

# La rivista diventa bene storico culturale

RICONOSCIMENTO DEL MINISTERO A "LE CENTO CITTÀ"



di Rosangela Guerra

**L**il Ministero per i Beni e le Attività Culturali riconosce come bene culturale l'archivio dell'Associazione "Le Cento Città".

La documentazione cartacea prodotta dall'Associazione dal 1995 al 2015, che si identifica anche nella rivista periodica di arte, scienze, cultura, storia, archeologia e letteratura è stata dichiarata di "interesse storico particolarmente importante", dichiarazione emessa l'11 aprile 2019 dall'allora Soprintendente Archivistico e Bibliografico dell'Umbria e delle Marche dottoressa Sabrina Mingarelli. Un grande riconoscimento per una documentazione, che seppur prodotta da un ente di natura privata, riveste notevole importanza per la valorizzazione del patrimonio culturale marchigiano, nel caso specifico della regione Marche.

Grazie all'intervento della Soprintendenza, attualmente diretta dalla dottoressa Giovanna Giubbini, in collaborazione con la direttrice dell'Archivio di Stato di Ancona, dottoressa Maula Sciri, che ha preso in carico l'archivio e alla determinazione del generale Giorgio Rossi, Past Presidente dell'As-

sociazione, che si è impegnato personalmente in tutte le fasi del procedimento, i documenti prodotti da questa importante organizzazione di promozione della cultura e del territorio marchigiano, saranno presto consultabili e fruibili presso un'adeguata sede.

Verificato il valore della carte dal punto di vista dell'identità culturale, dopo il primo sopralluogo effettuato lo scorso 29 ottobre 2018 dai funzionari archivisti della Soprintendenza, dottoressa Rosangela Guerra e dottor Luca Zen, alla presenza del dottor Giorgio Rossi, nella sede della Errebi Grafiche Ripesi, a Falconara Marittima dove erano raccolte le documentazioni, si è proceduto a darne il giusto riconoscimento e collocazione, considerato anche lo scopo dell'associazione di promuovere e valorizzare presente e passato delle realtà marchigiane, comprese quelle all'estero.

Un grande riconoscimento pertanto, che ha visto la collaborazione di Stato e le associazioni che operano sul territorio per salvaguardare e valorizzare e pubblica fruizione di un importante patrimonio culturale. □

“

Evidenziata la notevole importanza della valorizzazione del patrimonio culturale marchigiano

